



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA URBANISTICA, DELLA RIGENERAZIONE URBANA
DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

STAFF CAPO AREA

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

pianificazione territoriale@comune.palermo.it - pianificazione territoriale@cert.comune.palermo.it

OGGETTO: Decreto-Legge 26 giugno 2026, n° 107, integrato con le modifiche apportate dalla Legge di conversione 7 agosto 2026, n. 152. Art. 1 bis - Sospensione temporanea del recupero dell'anticipazione nei contratti di lavori pubblici).

Circolare n° 09 del 09/09/2026

- Al Sig. **Dirigente**
Ufficio Pianificazione Mobilità Sostenibile
Ing. Roberto Biondo
trasportopubblicodimassa@comune.palermo.it
- Al Sig. **Dirigente**
Ufficio Condonò, Sanatorie Edilizie e Abusivismo
Ing. Sebastiano Cucuzza
condonoedilizio@comune.palermo.it
controllo territorio@comune.palermo.it
- Al Sig. **Dirigente**
Ufficio per la Rigenerazione Urbana e la Qualità dello Spazio Pubblico e dell'Abitare- Aree Monumentali e Pedonali
Ing. Adriano Salvatore Di Francisca
rigenerazioneurbana@comune.palermo.it
- Al Sig. **Dirigente**
Ufficio del Centro Storico per la la Progettazione, Lavori e Riqualificazione di Beni Immobili di Interesse Storico Monumentale
Ing. Tonino Martelli
cittastorica@comune.palermo.it
centrostorico.oopp@comune.palermo.it

Si comunica che la legge n. 152/2026 di conversione del Decreto Legge del D.L. n° 107/2026 (c.d. “decreto infrastrutture”) ha introdotto l’art. 1-bis, rubricato “Sospensione temporanea del recupero dell'anticipazione nei contratti di lavori pubblici” che dispone: “*Per fronteggiare le difficoltà di approvvigionamento e gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, derivanti dai conflitti in corso nell'area del Medio*

Oriente, in relazione agli appalti pubblici di lavori in corso di esecuzione, le stazioni appaltanti sono autorizzate a sospendere, su richiesta dell'appaltatore, il recupero dell'anticipazione di cui all'art. 125 del codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n° 36, per il tempo strettamente necessario, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026. La sospensione (...) non si applica agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza”.

La *ratio* della disposizione normativa, chiaramente emergenziale, è quella di offrire un sostegno alla liquidità delle imprese esecutrici di contratti pubblici, adottati in risposta a shock esogeni sui mercati delle materie prime e dell'energia (conflitto in corso in Medio Oriente), incidendo sulle modalità di recupero dell'anticipazione contrattuale disciplinata dall'art. 125 del Codice dei contratti pubblici.

La norma interviene esclusivamente sulla tempistica del recupero dell'anticipazione, autorizzando le stazioni appaltanti a sospendere temporaneamente le trattenute sui SAL che, in condizioni ordinarie, sarebbero dovute operare.

I presupposti applicativi:

1. **l'istanza di parte** quale presupposto procedimentale necessario;
2. **un doppio vincolo cronologico:** da un lato, la sospensione può essere concessa solo "*per il tempo strettamente necessario*", formula che richiama il canone di proporzionalità dell'azione amministrativa e impone alle stazioni appaltanti di calibrare la durata della misura sulle effettive esigenze rappresentate dall'appaltatore istante, evitando sospensioni di ampiezza indeterminata o sproporzionata rispetto alla situazione di difficoltà lamentata; dall'altro, un termine finale assoluto, fissato al 31 dicembre 2026, oltre il quale la misura non può in alcun caso operare, quale che sia lo stato delle difficoltà di approvvigionamento denunciate.

Si invitano le SS.LL. a portare a conoscenza dei RUP la presente circolare affinché possano tenerne conto nell'ipotesi in cui le imprese esecutrici si avvalessero della suddetta facoltà.

Distinti saluti

Il Capo Area
Ing. Marco Ciralli



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA URBANISTICA, DELLA RIGENERAZIONE URBANA
DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

STAFF CAPO AREA

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

pianificazione territoriale@comune.palermo.it - pianificazione territoriale@cert.comune.palermo.it

OGGETTO: Decreto-Legge 26 giugno 2026, n° 107, integrato con le modifiche apportate dalla Legge di conversione 7 agosto 2026, n. 152. Art. 1 bis - Sospensione temporanea del recupero dell'anticipazione nei contratti di lavori pubblici).

Circolare n° 09 del 09/09/2026

- Al Sig. **Dirigente**
Ufficio Pianificazione Mobilità Sostenibile
Ing. Roberto Biondo
trasportopubblicodimassa@comune.palermo.it
- Al Sig. **Dirigente**
Ufficio Condono, Sanatorie Edilizie e Abusivismo
Ing. Sebastiano Cucuzza
condonoedilizio@comune.palermo.it
controlloterritorio@comune.palermo.it
- Al Sig. **Dirigente**
Ufficio per la Rigenerazione Urbana e la Qualità dello Spazio Pubblico e dell'Abitare- Aree Monumentali e Pedonali
Ing. Adriano Salvatore Di Francisca
rigenerazioneurbana@comune.palermo.it
- Al Sig. **Dirigente**
Ufficio del Centro Storico per la la Progettazione, Lavori e Riqualificazione di Beni Immobili di Interesse Storico Monumentale
Ing. Tonino Martelli
cittastorica@comune.palermo.it
centrostorico.oopp@comune.palermo.it

Si comunica che la legge n. 152/2026 di conversione del Decreto Legge del D.L. n° 107/2026 (c.d. “decreto infrastrutture”) ha introdotto l’art. 1-bis, rubricato “Sospensione temporanea del recupero dell'anticipazione nei contratti di lavori pubblici” che dispone: “*Per fronteggiare le difficoltà di approvvigionamento e gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, derivanti dai conflitti in corso nell'area del Medio*

Oriente, in relazione agli appalti pubblici di lavori in corso di esecuzione, le stazioni appaltanti sono autorizzate a sospendere, su richiesta dell'appaltatore, il recupero dell'anticipazione di cui all'art. 125 del codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n° 36, per il tempo strettamente necessario, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026. La sospensione (...) non si applica agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza”.

La *ratio* della disposizione normativa, chiaramente emergenziale, è quella di offrire un sostegno alla liquidità delle imprese esecutrici di contratti pubblici, adottati in risposta a shock esogeni sui mercati delle materie prime e dell'energia (conflitto in corso in Medio Oriente), incidendo sulle modalità di recupero dell'anticipazione contrattuale disciplinata dall'art. 125 del Codice dei contratti pubblici.

La norma interviene esclusivamente sulla tempistica del recupero dell'anticipazione, autorizzando le stazioni appaltanti a sospendere temporaneamente le trattenute sui SAL che, in condizioni ordinarie, sarebbero dovute operare.

I presupposti applicativi:

1. **l'istanza di parte** quale presupposto procedimentale necessario;
2. **un doppio vincolo cronologico:** da un lato, la sospensione può essere concessa solo "*per il tempo strettamente necessario*", formula che richiama il canone di proporzionalità dell'azione amministrativa e impone alle stazioni appaltanti di calibrare la durata della misura sulle effettive esigenze rappresentate dall'appaltatore istante, evitando sospensioni di ampiezza indeterminata o sproporzionata rispetto alla situazione di difficoltà lamentata; dall'altro, un termine finale assoluto, fissato al 31 dicembre 2026, oltre il quale la misura non può in alcun caso operare, quale che sia lo stato delle difficoltà di approvvigionamento denunciate.

Si invitano le SS.LL. a portare a conoscenza dei RUP la presente circolare affinché possano tenerne conto nell'ipotesi in cui le imprese esecutrici si avvalessero della suddetta facoltà.

Distinti saluti

Il Capo Area
Ing. Marco Ciralli